



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale RE02200000712

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE
Comune San Martino in Rio
Località San Martino in Rio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
Complesso architettonico/ambientale di appartenenza Rocca Estense
Denominazione spazio viabilistico Corso Umberto I, 22
Specifiche sezione 12, mostra "Conservare il Tempo"

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 1703

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto fiasco

Definizione della categoria generale strumenti e accessori

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Denominazione fiâsch

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione ambito modenese

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XIX fine - sec. XX inizio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia vetro

Tecnica soffiatura

MATERIA E TECNICA

Materia paglia

Tecnica intreccio

MATERIA E TECNICA

Materia corda

Tecnica intreccio

MISURE

Unità cm

Altezza 31.5

Larghezza 15.5

Varie diametro cavità ghiaccio 4.9

Varie profondità cavità ghiaccio 12.8

Varie diametro collo fiasco 2.8

USO

Funzione contenere liquidi (vino o acqua)

Modalità d'uso Si versa il liquido finché il livello non raggiunge la metà del collo, quindi si chiude con un tappo di sughero.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Contenitore dal corpo sferico con un sottile collo cavo cilindrico terminante con bordo svasato verso l'esterno; beccuccio costituito da un prolungamento cavo e piegato verso il basso, che si restringe progressivamente; dalla parte opposta si apre, all'interno del corpo principale, una cavità ovoidale con apertura circolare. Rivestimento semisferico ad intreccio con base sporgente.
Notizie storico-critiche	La produzione di fiaschi da vino, tradizionalmente collocata in Toscana, ha avuto un'interessante appendice nel modenese, dove arrivarono secoli addietro (fin dal sec. XIV) esperti vetrai e fiascai fiorentini. Questo nostro dunque potrebbe appartenere alla produzione modenese, anche se non si può escludere una diversa provenienza (in particolare da Empoli, dove esisteva una grande produzione di fiaschi). Questo tipo di contenitore fino ai primi del '900 era comunemente utilizzato per la conservazione del vino, più tardi sostituito dalla economica e pratica bottiglia. Il nostro oggetto di schedatura tuttavia ha la funzione specifica di servire in tavola il vino, e talvolta l'acqua: la sua caratteristica cavità, assolutamente inutile per la conservazione in cantina e oltretutto limitante la capacità del recipiente, aveva lo scopo di contenere ghiaccio per la refrigerazione del liquido da servire. Anche la tonalità verde pallida del vetro indica che il vino non vi doveva restare contenuto per lungo tempo (in quel caso infatti venivano impiegati vetri scuri, per non far passare i raggi del sole, in particolare quelli ultravioletti, che ne avrebbero alterato le qualità). L'intreccio della #veste# è caratterizzato dalla disposizione verticale, utilizzata a partire dalla fine del '700; ma la collocazione cronologica del fiasco va spostata più avanti, tra '800 e '900, visto che in questo periodo si diffonde l'uso di rinforzare la base con una ciambella, realizzata con paglia di scarto, stretta con fili di erba palustre sottile, detta #sala# o #salicchio#. Anche se non si tratta certamente di un oggetto di lusso, resta tuttavia indicatore di un modo di servire a tavola che non apparteneva alle categorie sociali più basse.
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Tipo	fotografia digitale

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2007

Nome

Pomelli E.